

Università degli Studi di Genova

Rapporto Annuale di Riesame A.A. 2015/2016

Corso di laurea in Teorie e Tecniche della Mediazione Interlinguistica

Classe: 12

Sede: Genova

Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Teorie e Tecniche della Mediazione Interlinguistica

L'effettuazione del Riesame e la compilazione del presente Rapporto Annuale di Riesame sono state affidate dal CCS (estremi verbale CCS) alla Commissione AQ del CdS, costituita da:

Prof. Anna Giaufret (Coordinatore CdS e Responsabile del R.A.R.)

Prof. C. Benati

Prof. C. Broccias

Prof. J. Gerdes

Prof. C. Haendl

Prof. M. Morelli

Prof. L. Villa

Dott. R. Ferrando (Amministrativo)

Sig.ra D. Parodi (Amministrativo)

Sig./Dott Camilla Fuccaro, Vincenzo Carbone, Isabelle Frank, Manuela Milia (Studente)

Sono stati consultati inoltre: i componenti della Commissione Tutorato e Orientamento, l'Ufficio del Manager Didattico, il Servizio Relazioni internazionali della Scuola di afferenza e il Servizio Tutorato e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13 ottobre 2015 (riunione telematica):

Divisione dei compiti relativamente alla compilazione delle schede.

- 31 ottobre 2015 (riunione telematica):

Discussione delle linee Guida per la compilazione dei RAR.

- 6 novembre 2015 (riunione telematica):

Riflessione sull'interpretazione di alcuni dati forniti dal Servizio Statistico.

- 23 novembre 2015 (riunione in presenza):

Discussione risultati dell'analisi; individuazione aree da migliorare e obiettivi da raggiungere; definizione delle azioni correttive e migliorative da proporre al Consiglio di Corso di Studio e delle risorse da investire.

Il presente R.A.R. è stato approvato in prima versione dal CCS del 27/11/2015 e nella versione definitiva, accogliendo i suggerimenti da parte della Commissione AQ della Scuola di afferenza, dal CCS del 27/01/2016.

Sintesi della discussione CCS 27/11/2015 (discussione e approvazione della versione del RAR da inviare alla Commissione AQ della Scuola di afferenza):

La coordinatrice ha illustrato al Consiglio i punti salienti del RAR. Con riferimento ai dati in ingresso, è mersa soddisfazione circa i dati sull'attrattività del corso e il CdS si è posto come obiettivo quello di mantenere un numero di domande presentate per la partecipazione superiore ai posti disponibili. Dall'analisi dei dati relativi all'OFA è risultato che la modalità di verifica dell'OFA adottata dal 2013/14 ha facilitato il controllo ed eventuale recupero rispetto alle modalità precedenti e quindi si è deciso di proseguire con questa modalità di verifica anche per il futuro. Quanto ai risultati del percorso, la percentuale di progrediti al secondo anno si è attestata sul 90% e il CdS ha giudicato l'alta percentuale di progressione fra il I e il II anno e l'aumento della percentuale degli studenti che progredisce dal I al II anno con più di 45 CFU (70%), un punto di forza del CdS, risultati che il CdS ha deciso di consolidare con le attività di tutorato e assistenza in itinere programmate per il 2016. Quanto alla mobilità internazionale degli studenti, il CdS è soddisfatto dai risultati conseguiti e si è posto l'obiettivo di offrire anche in futuro un'ampia gamma di convenzioni per la mobilità studentesca, con l'obbligatorietà di un semestre all'estero al terzo anno di corso presso sedi prestigiosi nei paesi di interesse del CdS. Per quanto riguarda l'analisi dei questionari degli studenti è emerso che, nella massima parte dei casi, i docenti sono apprezzati per preparazione, competenza e disponibilità. Dall'analisi della relazione della Commissione paritetica di Scuola è emerso un giudizio positivo espresso dalla commissione rispetto all'approccio adottato dal CdS in termini di qualità della didattica, di supporto agli studenti e dei contatti con il mondo del lavoro. Le criticità relative a sovrapposizioni di orari e carenze nelle strutture segnalate sono le stesse di quelle indicate nei questionari degli studenti e il CdS ha deciso di approvare le azioni migliorative proposte al proposito dal gruppo RAR e inserite nella scheda RAR 2015-16. Quanto all'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS ha deciso di continuare ad investire nelle molteplici attività di orientamento al mondo del lavoro messe in atto finora, incaricando la Commissione Tutorato e orientamento e lo staff del Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza dell'attuazione di adeguati interventi, in linea con le proposte fatte dal gruppo RAR. Ha inoltre incaricato il Delegato all'Orientamento del consolidamento del rapporto tra CdS e rappresentanti del mondo del lavoro attraverso incontri periodici con gli studenti interessati ad attivare convenzioni di stage; tali incontri saranno organizzati mensilmente nel quadro degli incontri mensili sulle opportunità di tirocini già animati dal Servizio Tirocini del Dipartimento. Infine il Consiglio ha approvato all'unanimità, seduta stante, il Rapporto di riesame del CdS in Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica (L-12) presentato e discusso, condividendo gli obiettivi da raggiungere, approvando le azioni proposte e garantendo una collaborazione effettiva di tutti per il raggiungimento degli obiettivi.

Sintesi della discussione CCS 27/01/2016 (discussione e approvazione definitiva del RAR sulla base delle osservazioni della Commissione AQ della Scuola di afferenza sulla versione precedente):

La coordinatrice ha illustrato le osservazioni della Commissione AQ della SSU alla versione precedente del RAR dalle quali risulta complessivamente un giudizio molto positivo sul lavoro di riesame condotto. Gli unici suggerimenti di intervento riguardano le sezioni 2.A e 3.B.2 che sono state rielaborate dalla Commissione AQ Didattica alla luce delle osservazioni. Il CCS approva le modifiche apportate a tali sezioni e conferma quanto deliberato nel CCS del 27/11/2015 ovvero di condividere gli obiettivi da raggiungere, di approvare le azioni proposte e di garantire una collaborazione effettiva di tutti per il raggiungimento degli obiettivi. Infine il Consiglio ha approvato il presente Rapporto di riesame del CdS in Teorie e Tecniche della Mediazione interlinguistica (L-12) all'unanimità e seduta stante.

Il RAR prende in considerazione le seguenti dimensioni:

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO DI STUDIO, L'USCITA DAL CDS

1.A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In questa sezione il CCS valuta l'efficacia e l'efficienza delle iniziative correttive o migliorative decise nei RAR precedenti, relativamente agli elementi: **ingresso, percorso e uscita dal CdS**. Per ognuna di tali iniziative il CCS verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e indica le decisioni prese in conseguenza.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>1) Elemento: Immatricolati e iscritti Obiettivo RAR precedente (2014): prosecuzione delle iniziative di pubblicizzazione del Corso di laurea.</p> <p>2) Elemento: Provenienza geografica Obiettivo RAR precedente (2014): aumento della percentuale di immatricolati proveniente da fuori regione per raggiungere almeno il 25%.</p> <p>3) Elemento: Età media all'immatricolazione Obiettivo RAR precedente (2014): aumento della percentuale di immatricolati con 19 o meno anni per</p>	<p>Gli obiettivi (1)-(5) sono stati perseguiti attraverso il consolidamento delle iniziative di pubblicizzazione del Corso (informazioni sul web, inviti all'Open Day, partecipazione ai Saloni di Orientamento a livello nazionale, servizio Orientamento).</p> <p>Gli obiettivi (6) e (7) sono stati perseguiti attraverso l'istituzione, a partire dagli ultimi mesi dell'a.a. 2012-13, di un servizio di tutorato specifico volto a ridurre la dispersione e gli abbandoni fra il primo e secondo anno di studio. Per questo obiettivo, inoltre, ci si è avvalsi anche del tutorato didattico disciplinare, che prosegue da diversi</p>	<p>Gli esiti relativi ai vari obiettivi sono riportati nelle successivi campi dedicati ai parametri considerati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo parzialmente raggiunto (22,67%); 3) Obiettivo raggiunto; 4) Obiettivo raggiunto parzialmente (50,67%): nonostante il CCS non disponga di mezzi per agire su questo parametro, l'obiettivo risulta essere stato raggiunto parzialmente: mentre gli iscritti con votazioni tra 80 e 90 sono calati del 16,84 %, quelli della fascia più alta sono

<p>raggiungere circa il 70% dall'a.a. 2015-16.</p> <p>4) Elemento: Voto di diploma di maturità conseguito Obiettivo RAR precedente (2014): mantenimento di una percentuale di circa il 60% di studenti che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione compresa tra 80 e 100.</p> <p>5) Elemento: Iscritti ai test di accesso (solo per CdS a numero programmato) Obiettivo RAR precedente (2014): mantenimento di un numero di domande presentate ai fini della partecipazione decisamente superiore ai posti disponibili.</p> <p>6) Elemento: Progressioni fra il I e il II anno Obiettivo RAR precedente (2014): mantenimento del 90% di progressioni al secondo anno (obiettivo che potrà essere verificato nel RAR del 2017 per l'a.a. 2015/16).</p> <p>7) Elemento: CFU acquisiti tra il I e il II anno Obiettivo RAR precedente (2014): aumento della percentuale delle progressioni con oltre 45 CFU di almeno il 5% entro il 2014-15 (corrispondente al 65%).</p> <p>8) Elemento: Numero di esami superati e voto medio Obiettivo RAR precedente (2014): prosecuzione della sensibilizzazione dei docenti, attraverso il CCS, circa la problematica dei voti medi.</p> <p>9) Elemento: Situazione della coorte al termine della durata normale del percorso di studi Obiettivo RAR precedente (2014): raggiungimento di una percentuale di laureati entro la durata regolare degli studi di almeno il 60%.</p>	<p>anni.</p> <p>In riferimento all'obiettivo (8), durante vari consigli dei Corsi di laurea, i docenti TTMI sono stati sensibilizzati circa il carico didattico e la disparità nelle medie dei voti</p> <p>Infine, per quanto riguarda l'obiettivo (9), esso è stato perseguito attraverso la sensibilizzazione dei docenti circa il carico didattico e le azioni di tutorato.</p>	<p>aumentati del 3,83%.</p> <p>5) obiettivo raggiunto: le iscrizioni al test sono sempre decisamente superiori ai posti disponibili;</p> <p>6) obiettivo raggiunto;</p> <p>7) obiettivo pienamente raggiunto;</p> <p>8) obiettivo raggiunto;</p> <p>9) obiettivo parzialmente raggiunto in quanto la % di laureati in corso corrisponde al 57,89. Questo dato supera comunque di quasi il 30% il dato medio della scuola.</p>
---	--	---

1.B – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

In questa sezione il CCS riporta i risultati dell'analisi dei dati considerati, gli eventuali problemi individuati, le aree da migliorare e i commenti.

Nell'esempio di RAR qui proposto, nella colonna **DATI CONSIDERATI** sono elencati tutti quelli forniti dall'Ateneo, relativamente all'**ELEMENTO** in esame.

Nel RAR effettivo, nella colonna **DATI CONSIDERATI** il CCS riporterà invece **solo i dati che ritiene rilevanti** (ai fini di un efficace riesame e dell'individuazione dei punti di forza e/o degli aspetti da correggere e/o da migliorare dell'elemento).

Le fonti di tali dati sono: i report predisposti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, banca dati Almalaurea, questionari di valutazione della didattica, altre fonti documentate. Non vanno riportati elenchi o collezioni di dati che poi non sono utilizzati nel RAR. In presenza di dati considerati rilevanti dalla Commissione AQ di Scuola, o dal Presidio, sarà compito di questi ultimi chiedere al CdS i motivi di una loro eventuale mancata considerazione.

Nella colonna **ANALISI E VALUTAZIONE**, il CCS dovrà indicare le presunte cause di problemi evidenziati, riferendosi ai dati dell'ultimo triennio. Eventualmente, ove ritenuto utile, dovrà effettuare confronti col dato medio dei CdS simili della Scuola o con altri benchmark accreditati.

INGRESSO

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
INGRESSO <u>Immatricolati e iscritti</u>	N° Immatricolati: 2012-13: 72 (media Scuola: 105), 2013-14: 81 (media Scuola: 116), 2014-15: 75 (media Scuola: 132) % Regolari: 2012-13: 93,36% (media Scuola: 77,11%), 2013-14: 89,71% (media Scuola: 72,44%) 2014-15: 87,54% (media Scuola: 71,12%),	Il CCS osserva che il numero di immatricolati (pur sempre superando i livelli del 2012/13) è in lievissimo calo, dovuto probabilmente anche alle particolari condizioni economiche del Paese, poiché una flessione si è registrata in media su tutti i corsi gestiti dalla Scuola. Inoltre, il CCS segnala che, trattandosi di un corso a numero programmato con assegnazione delle due lingue di specializzazione sulla base dell'esito del test di ammissione, il numero delle matricole può	Il CCS si pone come obiettivo quello di continuare le iniziative di pubblicizzazione del Corso (vedi sopra) e quello di contrastare eventuali tendenze negative tramite azioni di tutorato e assistenza in itinere" (soprattutto il progetto "un tutor per ogni studente).	Il CCS continuerà ad avvalersi degli strumenti sopra elencati per la pubblicizzazione del Corso.

		<p>variare di anno in anno sulla base della maggiore o minore soddisfazione delle richieste degli studenti, che a fronte dell'assegnazione di due lingue non desiderate possono optare per l'iscrizione ad un altro corso (in genere LCM).</p> <p>Il dato relativo alla percentuale degli studenti "regolari", continua ad essere ampiamente superiore a quello della scuola, pur presentando una lieve decrescita.</p>		
ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
INGRESSO <u>Provenienza geografica</u>	Residenti in altre regioni italiane: 2012/13: 26,39% 2013/14: 24,69%. 2014/15: 22,67%	Nel triennio 2012/13 – 2014/15 la percentuale di studenti residenti in altre regioni è calata e si è assestata sotto la soglia del 25% negli ultimi due anni, secondo la disponibilità dei dati. Tuttavia, il CCS ipotizza che ciò sia dovuto, almeno in parte, alle difficili condizioni economiche degli ultimi anni, con conseguente diminuzione delle borse di studio e degli alloggi, nonché delle disponibilità economiche delle famiglie	Il CCS auspica, comunque, che in futuro tale percentuale non scenda ulteriormente e decide pertanto di ridimensionare l'obiettivo in questione, mirando ad un consolidamento del dato.	Il CCS ritiene che le iniziative di pubblicizzazione sopra elencate possano essere sufficienti per garantire il raggiungimento di questo obiettivo.
INGRESSO Età media all'immatricolazione	- 19 o meno 2012/13: 79,17% 2013/14: 74,07%. 2014/15: 72,00% - 20 - 24 2012/13: 19,44% 2013/14: 22,22%.	Nel RAR di marzo 2014 ci si era posto come obiettivo quello di avere almeno il 70% di immatricolati con età inferiore o uguale a 19 anni. Questo obiettivo è stato raggiunto, in quanto la percentuale di tali studenti si è stabilita al 72%	Il CCS si pone come obiettivo quello di avere una percentuale di immatricolati con 19 o meno anni di circa il 70% dall'a.a. 2016-17.	Il CCS ritiene che le iniziative di pubblicizzazione sopra elencate possano essere sufficienti per garantire il raggiungimento di questo obiettivo.

	<p>2014/15: 21,33%</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25 o più <p>2012/13: 1,39%</p> <p>2013/14: 3,70%.</p> <p>2014/15: 6,67%</p>	<p>nell'ultimo anno per cui i dati sono disponibili.</p>		
<p>INGRESSO</p> <p>Tipologia di diploma di maturità conseguito</p>	<p>2012/13:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Licei: 84,27% - Istituti tecnici: 13,89% - Istituti professionali: 0,00% - Altri Istituti italiani o stranieri: 0,00% <p>2013/14</p> <ul style="list-style-type: none"> - Licei: 90,12% - Istituti tecnici: 6,17% - Istituti professionali: 1,23% - Altri Istituti italiani o stranieri: 0,00% <p>2014/15</p> <ul style="list-style-type: none"> - Licei: 80,00% - Istituti tecnici: 13,33% - Istituti professionali: 1,33% - Altri Istituti italiani o stranieri: 0,0% 	<p>Nel RAR 2013 il CCS si era posto come obiettivo quello di continuare ad attrarre studenti di formazione liceale nella percentuale di circa il 90%. Questo obiettivo era stato raggiunto nel 2013/14 e quindi il CCS riteneva che le iniziative impiegate fossero state sufficienti.</p> <p>Nel 2014/15 la percentuale di studenti con formazione liceale è calata del 10%, arrivando all'80%, a favore di studenti con formazione di istituti tecnici (13%, 2013/14: 6%).</p> <p>Tuttavia, il CCS ritiene che non sia necessario perseguire l'obiettivo di aumentare la percentuale con formazione liceale come prioritario, non essendo certamente sgraditi studenti provenienti da altri corsi di studio.</p>	<p>Il CCS si pone l'obiettivo di mantenere le percentuali attuali.</p>	<p>Il CCS ritiene che le iniziative di pubblicizzazione sopra elencate siano sufficienti per garantire il raggiungimento di questo obiettivo.</p>

<p>INGRESSO</p> <p>Voto di diploma di maturità conseguito</p>	<p>Compreso tra 80 e 89: 2012/13: 30,56% 2013/14: 39,51%. 2014/15: 22,67%</p> <p>Compreso tra 90 e 100: 2012/13: 23,61% 2013/14: 23,46%. 2014/15: 28,00%</p>	<p>Il CCS si era posto come obiettivo quello di attirare soprattutto studenti con votazioni di maturità d'eccellenza, cioè comprese tra 80 e 100. In particolare, ci si era prefissati una percentuale di circa il 60% (che era stata raggiunta per l'a.a. 2013/14) mentre la percentuale è calata a 50% nell'a.a. 2014/15. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, poiché la percentuale degli studenti con votazioni tra 90 e 100 è aumentata del 5% tra il 2013/14 e il 2014/15.</p>	<p>Il CCS ritiene di non disporre di mezzi per agire efficacemente su questo parametro, tuttavia auspica il mantenimento della percentuale del 50% di studenti che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione compresa tra 80 e 100.</p>	<p>Il CCS ritiene che le iniziative di pubblicizzazione sopra elencate siano sufficienti per garantire il raggiungimento di questo obiettivo.</p>
<p>INGRESSO</p> <p>Iscritti ai test di accesso (solo per CdS a numero programmato)</p>	<p>Numero di domande presentate: 2012/13: 179 2013/14: 229 2014/15: 194</p>	<p>Dopo il superamento del doppio del numero di domande presentate per la partecipazione alla prova d'ammissione rispetto ai posti disponibili nel 2013/14, si è verificata una leggera flessione del numero di domande nel 2014/15, pur rimanendo nettamente superiore al numero di posti disponibili. È chiaro quindi che il Corso continua ad attrarre molto interesse.</p>	<p>Il CCS si pone come obiettivo quello di mantenere un numero di domande presentate per la partecipazione superiore ai posti disponibili.</p>	<p>Il CCS ritiene che le iniziative di pubblicizzazione sopra elencate siano sufficienti per garantire il raggiungimento di questo obiettivo.</p>
<p>INGRESSO</p> <p><u>Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA)</u></p>	<p>Immatricolati con OFA iniziali: 2012/13: 69,44% 2013/14: 13,58% 2014/15: 4,00%</p> <p>Immatricolati con OFA superato: 2012/13: 24,00% 2013/14: 100% 2014/15: 100%</p> <p>-</p>	<p>A partire dall'a.a. 2013-14 il CCS ha modificato la modalità di controllo dell'OFA (ora basato sul test d'ammissione). Ciò ha portato ad una drastica riduzione dell'OFA, da circa il 69% del 2012/13 a circa il 14% del 2013/14 e al 4% del 2014/15, con un aumento della percentuale di immatricolati con OFA superato (dal 24% del 2012/13 al 100% del 2013/14 e</p>	<p>Il CCS ritiene la modalità di verifica dell'OFA adottata dal 2013/14 più consona al Corso e quindi intende proseguire con questa modalità di verifica anche per il futuro.</p>	<p>Il CCS non ritiene necessario attivare interventi in questo ambito.</p>

del 2014/15).

PERCORSO

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p><u>PERCORSO</u></p> <p><u>Progressioni fra il I e il II anno</u></p>	<p>Progrediti al II anno: 2011/12: 86,84% 2012/13: 90,28% 2013/14: 90,12%</p>	<p>Nel 2014/15 la percentuale di progrediti al secondo anno si è attestata sul 90%. Il servizio di tutorato specifico (volto a ridurre la dispersione e gli abbandoni) ha permesso di approfondire la conoscenza dettagliata dei bisogni degli studenti.</p> <p>Il CdS si ritiene soddisfatto dei risultati e giudica l'alta percentuale di progressione fra il I e il II anno (decisamente superiore alla media della scuola) un punto di forza del CdS.</p>	<p>Il CCS si pone come obiettivo quello di mantenere il 90% di progrediti al secondo anno (obiettivo che potrà essere verificato nel RAR del 2017 per l'a.a. 2015/16).</p>	<p>Il CCS continuerà il servizio di tutorato specifico (volto a ridurre la dispersione e gli abbandoni) compatibilmente con le risorse disponibili.</p>
<p><u>PERCORSO</u></p> <p><u>CFU acquisiti tra il I e il II anno</u></p>	<p>Da 31 a 45: 2011/12: 22,73% 2012/13: 29,23% 2013/14: 11,11%</p> <p>Oltre 45: 2011/12: 60,61% 2012/13: 60,00% 2013/14: 70,83%</p>	<p>La percentuale di progrediti con più di 45 CFU è salita al 70% nel 2013/14, e quindi l'obiettivo di alzare tale percentuale di almeno il 5% entro il 2014/15 è stato superato di oltre il 5% nel 2013-14. Il CCS ritiene di mantenere l'obiettivo di circa il 70% realistico per il futuro.</p> <p>Il CdS si ritiene soddisfatto dei risultati e giudica l'alta percentuale di progrediti fra il I e il II anno con più di 45 CFU un punto di forza del CdS.</p>	<p>Il CCS si pone come obiettivo quello di mantenere la percentuale dei progrediti con oltre 45 CFU al 70%.</p>	<p>Questo obiettivo verrà perseguito mediante le azioni di tutorato specifico (volto a ridurre la dispersione e gli abbandoni), compatibilmente con le risorse disponibili.</p>
<p><u>PERCORSO</u></p> <p><u>Numero di esami superati e voto medio conseguito nell'anno solare 2014</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di esami superati: 1243 - Voto medio: 27 	<p>Il voto medio risulta del tutto sufficiente per un corso che presenta un'alta tecnicità dei contenuti. Anche il numero di esami superati non presenta criticità.</p>	<p>Il CCS si pone come obiettivo quello di mantenere i risultati attuali.</p>	<p>Il CCS non ritiene necessario attivare interventi in questo ambito.</p>
<p><u>PERCORSO</u></p>	<p>- Valore di IRIS</p>	<p>Per gli ultimi tre anni di immatricolazione, il valore di IRIS</p>	<p>Il CCS si pone come obiettivo quello di mantenere i risultati</p>	<p>Il CCS non ritiene necessario attivare interventi in questo</p>

Indicatore di Rendimento al I anno (IRIS)	2011/12: 60,90% 2012/13: 67,96% 2013/14: 65,49%	si è attestato su una percentuale compresa tra il 61% e il 68%. Questo è un risultato sicuramente positivo, se confrontato con il dato medio della scuola.	attuali.	ambito.
--	---	--	----------	---------

USCITA

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<u>PERCORSO</u> <u>Analisi abbandoni tra A.A. 2013/2104 e 2014/2015.</u> <i>(dato non riferito alla coorte)</i>	<p>Studenti con posizione didattica 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Totale iscritti: 92 - Mancate iscrizioni all'ateneo: 9 - Iscrizioni ad altro CdS: 2 <p>Studenti con posizione didattica 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Totale iscritti: 81 - Mancate iscrizioni all'ateneo: 3 - Iscrizioni ad altro CdS: 2 <p>Studenti con posizione didattica 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Totale iscritti: 78 - Mancate iscrizioni all'ateneo: 5 - Iscrizioni ad altro CdS: 0 <p>Studenti iscritti oltre la durata del CdS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Totale iscritti: 21 - Mancate iscrizioni all'ateneo: 5 - Iscrizioni ad altro CdS: 0 	<p>Il tasso di abbandono per questo corso è inferiore, su tutti i parametri, a quello degli altri CDS della scuola. Questo costituisce sicuramente un punto di forza del corso.</p> <p>Le mancate iscrizioni all'Ateneo in posizione didattica 1 possono essere in parte legate al fatto che il corso è a numero programmato e che, sulla base della graduatoria elaborata a seguito del test di ammissione, agli immatricolati possono essere assegnate lingue di studio non originariamente scelte.</p>	<p>Il CCS si pone l'obiettivo di mantenere la situazione attuale.</p>	<p>Il CCS non ritiene necessario mettere in atto misure su questo punto.</p>
<u>PERCORSO</u> <u>Numero medio di CFU</u>	<p>A.A. 2013/14 Studenti con posizione</p>	<p>I dati riferiti a soli due a.a. non possono essere ritenuti significativi</p>	<p>Il CCS non ravvisa obiettivi da raggiungere se non il</p>	<p>Il CCS metterà in atto azioni di monitoraggio dei dati.</p>

<p><u>acquisiti dagli iscritti a tempo pieno al primo anno e negli anni successivi</u> <i>(dato non riferito alla coorte)</i></p>	<p>didattica 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti iscritti a tempo pieno: 90 - Numero medio di CFU acquisiti tra i previsti in piano entro il 30/09/aa+1: 43,27 - Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1 rispetto ai previsti in piano: 68,82% <p>Studenti con posizione didattica 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti iscritti a tempo pieno: 77 - Numero medio di CFU acquisiti tra i previsti in piano entro il 31/10/aa+1: 36,71 - Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1 rispetto ai previsti in piano: 57,84% <p>Studenti con posizione didattica 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti iscritti a tempo pieno: 75 - Numero medio di CFU acquisiti tra i previsti in piano entro il 30/09/aa+1: 24,05 - Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1 rispetto ai previsti in piano: 60,29% <p>A.A. 2014/15</p> <p>Studenti con posizione didattica 1</p>	<p>per identificare trend positivi o negativi. La flessione nell'acquisizione di CFU alla posizione didattica 1 nel 2014/2015 rispetto all'a.a. precedente è compensata da un aumento di CFU alla posizione didattica 2. Globalmente questi dati risultano comunque essere migliori di quelli degli altri CDS della scuola.</p>	<p>monitoraggio dei dati.</p>	
--	---	---	-------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti iscritti a tempo pieno: 92 - Numero medio di CFU acquisiti tra i previsti in piano entro il 30/09/aa+1: 38,39 - Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1 rispetto ai previsti in piano: 61,44% <p>Studenti con posizione didattica 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti iscritti a tempo pieno: 80 - Numero medio di CFU acquisiti tra i previsti in piano entro il 30/09/aa+1: 39,11 - Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1 rispetto ai previsti in piano: 62,64% <p>Studenti con posizione didattica 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di studenti iscritti a tempo pieno: 74 - Numero medio di CFU acquisiti tra i previsti in piano entro il 30/09/aa+1: 17,73 - Percentuale media di CFU acquisiti entro il 30/09/aa+1 rispetto ai previsti in piano: 44,20% 			
<u>PERCORSO</u> <u>Studenti iscritti a tempo parziale</u>	Riportare, fra i seguenti, solo i dati che il CCS intende analizzare: A.A. 2013-2014 e A.A. 2014	Campo non pertinente	Campo non pertinente	Campo non pertinente

(dato non riferito alla coorte)	Il corso, a numero programmato e frequenza obbligatoria non ha nessuno studente iscritto part-time.			
PERCORSO <u>Studenti in mobilità internazionale</u>	A.A. 2013/2014: - Numero di studenti in uscita (ERASMUS): 51 - CFU riconosciuti durante il periodo all'estero: 1330 Studenti in mobilità extra-Erasmus (dati a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola): 10 A.A. 2013/2014: - Numero di studenti in uscita (ERASMUS): 55 - CFU riconosciuti durante il periodo all'estero: 1308 Studenti in mobilità extra-Erasmus (dati a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola): 18	Il CCS sottolinea questo parametro come uno dei maggiori punti di forza del corso TTMI (come anche di tutti i corsi in Lingue). Non si rilevano criticità, grazie al lavoro efficiente dell'Ufficio Relazioni Internazionali.	Il CCS non ravvisa obiettivi da raggiungere se non il mantenimento dei risultati attuali, compatibilmente con la situazione politica attuale che rischia di mettere in crisi la mobilità Erasmus.	Il CCS non ritiene necessario mettere in atto misure su questo punto.
PERCORSO <u>Numero di insegnamenti erogati in lingua straniera</u>	Il dato non è pertinente per i corsi di Studio in Lingue.	-	-	-
USCITA <u>Situazione della coorte al termine della durata normale del percorso di studi</u>	Laureati entro la durata normale del CdS: 2009/10: 65,75% 2010/11: 58,82% 2011/12: 57,89%	Il dato relativo ai laureati entro la data regolare del Corso per la coorte 2011/12 si è stabilito al valore della coorte dell'anno precedente (circa il 58%) dopo il picco del 66% per la coorte 2009/10. L'obiettivo del CCS di riportare la percentuale ad almeno	Il CCS continua a porsi come obiettivo quello di portare la percentuale di laureati entro la durata normale degli studi al 60%, in particolare a partire dalla coorte 2013-14, prima coorte che ha usufruito del progetto di tutorato contro l'abbandono e la	Questo obiettivo sarà perseguito attraverso le azioni di sensibilizzazione dei docenti circa il carico didattico e le azioni di tutorato.

		il 60% non è stato raggiunto per pochi punti percentuali. Il CCS auspica che le azioni di tutorato implementate a partire dal 2013 possano tuttavia aumentare questo parametro. È chiaro che ciò potrà essere verificato solo negli anni a venire.	dispersione.	
USCITA Indicatori di Rendimento Iscritti e Laureati (IRILp) e indicatore IRISp	<p>- Valore di IRISp 2007/08: 64,69% 2008/09: 66,89% 2009/10: 70,08% 2010/11: 76,65%</p> <p>- Valore di IRILp 2007/08: 73,14% 2008/09: 76,42% 2009/10: 76,71% 2010/11: 79,61%</p>	I valori di entrambi gli indicatori sono certamente positivi, per esempio in relazione agli altri corsi della Scuola. Infatti, a partire dall'a.a. 2009/2010 gli indicatori del CdS hanno superato quelli della media della scuola.	Il CdS si pone come obiettivo di monitorare, a partire dalla coorte 2011-12 gli "Indicatori di Rendimento Iscritti (IRISp) e Laureati" (IRILp) e di intervenire con azioni correttive nel caso risultasse una controtendenza negativa all'evoluzione di tali indicatori.	La Commissione AQ viene incaricata del monitoraggio dei dati.
USCITA <u>Dati relativi ai laureati</u> (indagine AlmaLaurea Profilo dei laureati)	<p>Punteggio degli esami (medie) 2012: 27.6 2013: 26.9 2014: 27.1</p> <p>- Voto di laurea (medie) 2012: 109.0 2013: 106.1 2014: 107.0</p> <p>- Durata degli studi (medie, in anni) 2012: 3.3 2013: 3.3 2014: 3.5</p>	Non si osservano variazioni significative rispetto ai parametri presi in considerazione, se non un leggero aumento del voto medio delle lauree.	Il CCS si propone di mantenere il dato attuale.	Il CCS metterà in campo strumenti di monitoraggio.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In questa sezione il CCS valuta l'efficacia delle iniziative correttive o migliorative decise nei RAR precedenti, in seguito all'analisi dei dati relativi all'esperienza dello studente nello svolgimento del percorso formativo. Per ognuna di tali iniziative il CCS verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e indica le decisioni prese in conseguenza.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
Nel RAR di novembre 2013 e in quello del novembre 2014 il CCS si era posto l'obiettivo di sollecitare le istanze di Ateneo per un miglioramento della situazione logistica.	Tra il 2014 e il 2015 il Direttore del Dipartimento e il Manager Didattico hanno sensibilizzato l'ateneo alla situazione logistica. Inoltre è stato identificato uno spazio destinato ad aula studio per gli studenti. Sono stati installati degli armadietti per raccogliere strumenti didattici.	Il CCS constata un miglioramento della logistica. Tuttavia, alcune esigenze del CdS in termini di attrezzature specialistiche mirate ai corsi di traduzione e interpretazione devono ancora essere soddisfatte. Inoltre, sulla base dei risultati dei questionari degli studenti, il CCS si prefigge di continuare a monitorare attentamente la situazione delle infrastrutture (vedi sotto II.B).

2.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI¹ E OSSERVAZIONI. INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

In questa sezione del RAR il CCS illustra le modalità di raccolta delle segnalazioni degli studenti e delle altre PI interne (docenti, personale T/A e Commissione Paritetica di Scuola) e i risultati della loro analisi: gli eventuali problemi individuati, le aree da migliorare e i commenti.

Nell'esempio qui proposto, nella colonna **DATI CONSIDERATI** sono riportati alcuni suggerimenti relativi all'**ELEMENTO** in esame.

Nel RAR effettivo, nella colonna **DATI CONSIDERATI** il CCS riporterà ciò che ritiene rilevante (ai fini di un efficace riesame e dell'individuazione dei punti di forza e/o degli aspetti da correggere e/o da migliorare dell'elemento), non citando iniziative che poi non attua.

Nella colonna **ANALISI E VALUTAZIONE**, il CCS dovrà indicare le presunte cause di problemi evidenziati, riferendosi ai dati dell'ultimo triennio. Eventualmente, ove ritenuto utile, dovrà effettuare confronti col dato medio dei CdS simili della Scuola o con altri benchmark accreditati.

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
----------	------------------	-----------------------	------------------------	---------------------------------

¹ Le segnalazioni possono provenire anche da soggetti esterni alla Commissione AQ, tramite opportuni canali da essa predisposti.

			TEMPIFICATI	
<p><u>Canali previsti per raccogliere e diffondere segnalazioni e osservazioni sul CdS</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - questionari degli studenti (obbligatorio) sui Corsi di Studio e sugli insegnamenti - indagine AlmaLaurea "Profilo dei laureati" - Relazioni delle Commissioni paritetiche (a. a. 2013/14 e prima parte relazione a.a. 2014/15 (obbligatorio)) - relazioni e incontro Comitato di Indirizzo - relazioni Ufficio e Commissione Tutorato e Orientamento 	<p>I canali utilizzati sono quelli obbligatori previsti, tra i quali le relazioni delle commissioni paritetiche (2013/14 e in parte 2014/15), con l'aggiunta dei colloqui tra il Coordinatore, il Manager Didattico, i docenti di supporto al coordinamento e le varie Commissioni, tra cui la Commissione Paritetica.</p> <p>Va segnalato che, purtroppo, dal 2013-14 i questionari sugli insegnamenti non prevedono più domande mirate circa la qualità delle infrastrutture (aule in particolare) utilizzate per l'attività didattica, per cui agli studenti è stato tolto uno strumento importante per esprimersi su eventuali problematiche connesse alla situazione logistica. La possibilità di manifestare l'insoddisfazione circa le infrastrutture, spostata nei questionari sul Corso di studio, non pare soddisfacente nel caso dei CdS afferenti al Dipartimento di lingue e culture moderne.</p>	<p>Il CCS si propone di far inserire nei questionari di valutazione degli studenti sui corsi di studio una domanda sulle strutture.</p> <p>Inoltre, il CCS si propone di far rendere più chiari i quesiti relativi alla didattica integrativa.</p> <p>Un ulteriore obiettivo è quello di pubblicare i risultati per l'a.a. 2014-15 e i dati dell'indagine di AlmaLaurea 2015 per il 2014 entro la fine dell'anno 2015 e di pubblicare i dati relativi all'a.a. 2015-16 appena disponibili.</p>	<p>Il Coordinatore dei CdS e il Manager didattico, in seguito alla decisione presa in merito del CCS, hanno comunicato alla Commissione Paritetica di Scuola la necessità di inserire domande supplementari per il monitoraggio delle esercitazioni linguistiche il 27 marzo 2015. In particolare, il CCS aveva approvato le seguenti due domande supplementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I materiali relativi alle esercitazioni linguistiche (lettorato) sono adeguati? - Quale/i attività relative alle esercitazioni linguistiche (lettorato) ha trovato particolarmente utili e/o interessanti? <p>Tali domande sono state accettate dagli organismi competenti e saranno proposte agli studenti nell'a.a. 2015/2016.</p> <p>Il CdS intende segnalare la problematica relativa alla mancanza di domande sulle strutture e la problematica circa i quesiti relativi alla didattica integrativa a chi di competenza.</p> <p>La Commissione AQ ha chiesto al coordinatore del CdS di procedere da subito con la diffusione dei risultati per l'a.a. 2014-15 e i dati dell'indagine di AlmaLaurea 2015 per il 2014 e di programmare sin da subito la pronta diffusione dei futuri dati.</p>

<p><u>Segnalazioni /osservazioni sulla qualità, la trasparenza e le condizioni di svolgimento delle attività formative</u></p>	<p><u>a) Questionari degli studenti sui corsi di studio a.a. 2014/2015:</u></p> <p>le % di risposte positive (somma di "sì" e "più sì che no) ai quesiti dei "Questionari studenti" sui quali il CCS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per il presente RAR</p> <p><u>b) Questionari degli studenti sugli insegnamenti a.a. 2014/2015:</u></p> <p>Le % di risposte positive (somma di "sì" e "più sì che no) ai quesiti dei "Questionari studenti" sugli insegnamenti sui quali il CCS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per il presente RAR, anche su indicazione della Commissione AQ di Scuola.</p> <p>Questionari sugli insegnamenti frequentanti:</p> <p>1. Conoscenze preliminari sufficienti: 75.19% (2013/14) 74.24% (2014/15)</p> <p>2. Carico di studio proporzionato: 75.58% (2013/14) 78.84% (2014/15)</p> <p>3. Materiale didattico adeguato:</p>	<p><u>a) Questionari degli studenti sui corsi di studio a.a. 2014/2015:</u></p> <p>I questionari sui corsi di studio per l'a.a. 2014/2015 rivelano un livello di soddisfazione di 70,93 % (più sì che no) e 15.94 % (decisamente sì) per i frequentanti, mentre il questionario per i non frequentanti, compilato solo da 12 studenti di cui 41,67% non risponde alla domanda sulla soddisfazione globale, permettono difficilmente di trarre conclusioni.</p> <p><u>b) Questionari degli studenti sugli insegnamenti a.a. 2014/2015:</u></p> <p>Dall'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti 2014-2015 emerge che, nella massima parte dei casi, i docenti sono apprezzati per preparazione, competenza e disponibilità. Si rileva la necessità di distinguere la valutazione del singolo docente qualora il corso sia comprensivo dell'apporto di uno o più lettori; questo sarà possibile a partire dai prossimi questionari.</p> <p>Va notato che il campione per i questionari degli studenti è sicuramente più rappresentativo di quello utilizzato nel RAR 2014. Ora, infatti, i questionari elaborati sono 1111 per i frequentanti e 334 per i non frequentanti.</p> <p>Dai questionari della didattica emerge una valutazione positiva riguardo alla reperibilità dei docenti, alla coerenza e chiarezza degli insegnamenti, con un grado di soddisfazione complessivo pari al</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo il Mantenimento degli standard attuali.</p> <p>Inoltre, il CdS si prefigge di intervenire sugli insegnamenti con indice di gradimento sotto il 25%.</p> <p>Per quanto riguarda le strutture e le sovrapposizioni, invece, pare difficile intervenire sulla natura del problema. Il CdS dispone infatti della migliore sede di tutti i CdS di lingue e dell'orario meglio concepito che esclude qualsiasi sovrapposizione fra le lezioni appositamente erogate per questo corso. Difficile invece la gestione delle lezioni che, per mancanza di fondi, sono rivolte anche all'altro CdS che ha un numero di iscritti decisamente superiore ed esigenze diverse.</p>	<p>Il CCS ritiene i dati sugli insegnamenti pienamente soddisfacenti e non progetta quindi azioni in proposito, se non quella di continuare il monitoraggio.</p> <p>L'intervento sull'insegnamento con indice di gradimento sotto il 25% verrà effettuato dal coordinatore mediante sensibilizzazione del docente.</p> <p>Quanto alle segnalazioni degli studenti sulle infrastrutture, viene incaricato il Manager didattico di un attento monitoraggio delle strutture tramite la raccolta delle segnalazioni da parte di studenti, docenti e personale di guardianaggio, mentre la Commissione AQ Didattica analizzerà i relativi risultati dei questionari 2015-16.</p>
---	---	---	--	---

	<p>76.34% (2013/14) 83.03% (2014/15)</p> <p>4. Modalità di esame chiare: 79.23% (2013/14) 84.40% (2014/15)</p> <p>5. Complessivamente soddisfatto: domanda non presente (2013/14) 79.74% (2014/15)</p> <p>6. Orari rispettati: 94.24% (2013/14) 95.56% (2014/15)</p> <p>7. Docente stimola: 74.81% (2013/14) 79.98% (2014/15)</p> <p>8. Docente chiaro: 75.96% (2013/14) 83.78% (2014/15)</p> <p>9. Utilità didattica integrativa: 65.39% (2013/14) 81.10% (2014/15)</p> <p>10. Coerenza insegnamento: 87.88% (2013/14) 92.61% (2014/15)</p> <p>11. Docente reperibile: 87.31% (2013/14) 95.49% (2014/15)</p> <p>12. Interesse per insegnamento: 81.74% (2013/14) 86.03% (2014/15)</p> <p>Questionari sugli</p>	<p>79,74%, quindi superiore a quello relativo al CdS nel suo insieme. Da questo dato emerge quindi un apprezzamento notevole della didattica del CdS.</p> <p>L'unico dato (apparentemente) sorprendente riguarda il fatto che ben 57.61% degli studenti frequentanti non abbia risposto al quesito sulle attività didattiche integrative. Questo fatto è chiaramente dovuto al completamento in numero più elevato di questionari che non riguardano le materie linguistiche. Quindi la percentuale sull'utilità delle attività di supporto è, nella forma attuale, un dato fuorviante perché risultato di una media su dati diversi (corsi con didattica integrativa e corsi senza didattica integrativa).</p> <p>La domanda del questionario per non-frequentanti sui motivi della mancata frequenza, invece, permette di concludere che la maggioranza dei non-frequentanti (che si esprime evidentemente su materie non-linguistiche, perché per quelle linguistiche la frequenza è monitorata e obbligatoria) non ha potuto seguire le lezioni a causa di sovrapposizioni (41%) o perché ritiene la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (circa 10%). Si segnala che le sovrapposizioni segnalate riguardano corsi trasversali a diversi CCS (spesso attivati per supplire alla mancanza di docenti strutturati)</p> <p>L'orario che riguarda gli insegnamenti linguistici e obbligatori è concepito proprio per permettere allo studente la frequenza (obbligatoria) di tutte le lezioni.</p>		
--	---	---	--	--

	<p>insegnamenti studenti non frequentanti: Non frequentanti: 1. Conoscenze preliminari sufficienti: 55.83% (2013/14) 56.46% (2014/15)</p> <p>2. Carico di studio proporzionato: 55.83% (2013/14) 69.63% (2014/15)</p> <p>3. Materiale didattico adeguato: 70.83% (2013/14) 78.81% (2014/15)</p> <p>4. Modalità di esame chiare: 70.00% (2013/14) 73.96% (2014/15)</p> <p>5. Complessivamente soddisfatto domanda non presente (2013/14) 60.93% (2014/15)</p> <p>6. Docente reperibile: 70.00% (2013/14) 87.26% (2014/15)</p> <p>7. Interesse per insegnamento: 45.00% (2013/14) 64.66% (2014/15)</p> <p><u>c) i giudizi sull'esperienza universitaria desumibili da AlmaLaurea (Profilo dei Laureati)</u></p>	<p>In entrambi i questionari (CdS e insegnamenti), sia per i frequentanti sia per i non-frequentanti, tutti gli indici di gradimento rilevati sono in crescita. Il giudizio da parte degli studenti è ampiamente positivo.</p> <p><u>c) i giudizi sull'esperienza universitaria desumibili da AlmaLaurea (Profilo dei Laureati)</u> I dati tratti da AlmaLaurea per l'ultimo</p>		
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Sono complessivamente soddisfatto del CdS?: somma di "più sì che no" e "decisamente sì": 76,7% - ti riscriveresti allo stesso corso? Sì: 56,7% <p><u>d) relazione della Commissione paritetica</u></p>	<p>anno di laurea disponibile (2014) mostrano una soddisfazione notevole per il corso (76,7%) e una percentuale di laureati che sarebbe disposto a iscriversi (pur se leggermente diminuito al 57%), quindi di circa 5 punti percentuali superiori alla media nazionale.</p> <p><u>d) relazione della Commissione paritetica</u></p> <p>Il confronto tra le relazione della CP 2013/14 e la prima parte della relazione 2015 evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un aumento del numero di questionari compilati grazie all'introduzione dell'obbligatorietà. Questo dovrebbe rendere tutti i dati più significativi; - un giudizio positivo espresso in entrambi gli anni dalla commissione rispetto all'approccio adottato dal CdS in termini di qualità della didattica, di supporto agli studenti e dei contatti con il mondo del lavoro; - emergono nel 2015 alcuni problemi relativamente a un insegnamento che si colloca al di sotto del 25% di gradimento su tre parametri; - permangono le segnalazioni degli studenti su sovrapposizioni e strutture. 		
--	---	---	--	--

<p><u>Segnalazioni /osservazioni sui contenuti della formazione</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richieste di maggiore coordinamento tra insegnamenti - Richieste di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento - Corrispondenza fra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti - Corrispondenza fra la descrizione delle modalità di valutazione e la loro effettiva attuazione. 	<p>La percentuale delle risposte alle categorie "sì" e "più sì che no" da parte degli studenti frequentanti rivela un giudizio decisamente positivo su tutti i fronti. Tra i suggerimenti forniti dagli studenti, tuttavia, quelli più comuni (ma solo per circa il 21%) riguardano "inserire prove d'esame intermedie", seguito (17%) da "alleggerire il carico didattico complessivo".</p> <p>Per quanto riguarda i dati tratti dai questionari dei non-frequentanti emergono percentuali per la categoria "più NO che SI" leggermente più alte rispetto ai frequentanti per quanto concerne l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, se lo studente è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento e se lo studente è interessato all'insegnamento. Per quanto riguarda quest'ultima domanda, un terzo circa degli studenti non-frequentanti (approssimativamente 35% degli studenti che hanno risposto al quesito) dichiara di essere interessato "più NO che SI" o "decisamente NO". Questi giudizi degli studenti non-frequentanti riguardano tuttavia le materie per cui non c'è l'obbligo di frequenza, quindi le materie non-linguistiche, che forse vengono percepite come meno pertinenti alla formazione. La presenza di materie percepite come meno pertinenti è, comunque, un aspetto legato alla normativa vigente per i corsi di classe L-12 e quindi al di là del controllo o intervento del CCS.</p>	<p>Il CCS si pone l'obiettivo di sensibilizzare i docenti a verificare il carico didattico (esigenza comunque già sottolineata in occasione della discussione dei RAR precedenti) e i materiali dei propri insegnamenti e anche, a campione, a interpellare direttamente gli studenti in proposito. Ciò sarà possibile, in particolare, per chi gestisce un numero di studenti relativamente contenuto.</p> <p>Il CCS ha definito (CCS del 10/07/2014) chiare regole sulla possibilità di cambio lingua (ora limitata, se ci sono posti disponibili, al primo anno dietro richiesta da far pervenire entro il primo semestre; per gli studenti che chiedono un passaggio ad inglese, condizionata inoltre al superamento del test d'ingresso di inglese).</p>	<p>Il Coordinatore, in sede di CCS, solleciterà i docenti a verificare il carico didattico e l'adeguatezza dei materiali dei propri corsi.</p>
--	---	---	---	--

<p><u>Segnalazioni /osservazioni sulle risorse e i servizi per l'apprendimento</u></p>	<p>- disponibilità dei servizi di contesto a livello di Dipartimento di afferenza</p>	<p>Il CdS e il Dipartimento di afferenza analizzano periodicamente le relazioni della Commissione Tutorato e orientamento e della Commissione Relazioni Internazionali, dalle quali emergono un'ampia disponibilità e ottimi risultati per i vari servizi di contesto. <u>Il buon funzionamento di questi servizi emerge anche dalla relazione della Commissione Paritetica.</u> L'attuale struttura dei questionari rivolti agli studenti non prevede un'indagine sui servizi di contesto, mentre sarebbe utile conoscere anche e soprattutto le opinioni degli studenti al proposito, almeno per quanto riguarda il servizio di orientamento in ingresso, assistenza in itinere, servizio tirocini e relazioni internazionali.</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo di mantenere l'attuale buona offerta di servizi di contesto e di monitorare, al momento tramite le relazioni delle relative Commissioni, i risultati di tali servizi.</p> <p>Il CdS conferma la necessità di poter disporre delle risposte degli studenti a domande pertinenti sui servizi di contesto. Tuttavia il CdS non intende muoversi in tale direzione in quanto il Nucleo di valutazione di Ateneo, nella relazione AVA 2015, ha auspicato, come opportunità di miglioramento a livello di Ateneo, che il questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti venga integrato al fine di monitorare in modo efficace la qualità dei servizi erogati (vd. p. 44 della relazione AVA 2015 del NdV, consultabile al https://unige.it/nucleo/documenti/Relazione2015perOrgani.pdf</p>	<p>Con l'approvazione della programmazione delle azioni della Commissione Tutorato e orientamento(CTO) (vd. Verbale CCS 27-11-2015) il CdS conferma le consolidate azioni e le relative risorse nell'ambito dei servizi di contesto anche per il 2016. Incarica inoltre la CTO di continuare anche nel 2016 con l'esplorazione di occasioni per rendere fruibili risorse di altre strutture (Scuola, Ateneo, Comune, Regione) per i servizi di orientamento al mondo del lavoro, tramite comunicazione di opportunità (bandi per tirocini retribuiti, Career Day, ecc.).</p>
---	---	--	--	--

3 - ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.A - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

In questa sezione il CCS valuta l'efficacia delle iniziative correttive o migliorative decise nei RAR precedenti, in seguito all'analisi dei dati relativi alla fase di ingresso del neolaureato nel mercato del lavoro. Per ognuna di tali iniziative il CCS verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e indica le decisioni prese in conseguenza.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>Nel RAR di novembre 2014, il CCS si era dichiarato soddisfatto del servizio di monitoraggio svolto dall'Ufficio Tirocini e si era impegnato a mantenere l'attività del servizio Tirocini e Orientamento al mondo del lavoro.</p>	<p>La Commissione Tutorato e orientamento, sulla base della programmazione annuale per il 2015 (vd. Verbale CCS del 28-10-2014), ha attuato gli interventi necessari per garantire a tutti gli studenti del CdS interessati a svolgere un tirocinio le relative occasioni, sulla base di convenzioni e progetti formativi congrui con gli obiettivi formativi dei due curricula del CdS.</p>	<p><u>L'obiettivo è stato pienamente raggiunto per quanto riguarda studenti e laureandi del CdS:</u> il CdS nell'a.a. 2014-15 ha attivato 7 tirocini a favore degli iscritti al CdS nei seguenti settori; turismo, azienda, enti pubblici, ambito scolastico, con una prevalenza per il settore turistico (criterio quantitativo-qualitativo). Rispetto all'anno precedente è aumentata l'attività di monitoraggio in itinere dei tirocini, volto a controllare il buon andamento della formazione sul campo, con esiti del tutto positivi (criterio qualitativo). Il CdS, sulla base di tali esiti, si propone di confermare anche per il 2015-16 i risultati quantitativi e qualitativi positivi del 2014-15.</p> <p><u>L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte per quanto riguarda i tirocini per laureati (2).</u> Mentre dal monitoraggio svolto dal Servizio tirocinio del Dipartimento di afferenza e dai docenti referenti risulta confermata la qualità dei tirocini a favore dei laureati, non si è raggiunto l'obiettivo in termini quantitativi: a causa delle nuove normative nazionali e regionali che hanno disciplinato i tirocini post laurea (prevedendo un obbligo retributivo, in ambito universitario di norma da parte dei Soggetti Ospitanti), si è verificato un fisiologico calo di attivazione di tirocini per i</p>

		neolaureati, specialmente in ambito didattico. L'obiettivo di offrire un congruo numero di occasioni per tirocini post-laurea, per soddisfare le esigenze dei laureati, con la normativa vigente, non può quindi più essere perseguito.
--	--	--

3.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI. INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
Condizione occupazionale e formativa a un anno dalla laurea (indagine AlmaLaurea)	<p>Condizione occupazionale formativa:</p> <p>Tasso di occupazione: 2014 (indagine 2015): 34%</p> <p>Laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale 2014 (indagine 2015): 63%</p> <p>Non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato: 2014 (indagine 2015): 46%</p> <p>Efficacia della laurea nel lavoro svolto: 2014 (indagine 2015): 64%</p>	<p>Dai dati dell'indagine 2015 (anno di laurea 2014) emerge che oltre il 64% dichiara che la laurea è efficace nel lavoro svolto (80% nell'indagine svolta nel 2014). I risultati sul fronte dell'occupazione sono molto positivi, poiché il 34% lavora, il 63% è iscritto a un Corso di Laurea magistrale e il 46% sta seguendo una formazione. Poiché ovviamente più di un'opzione è possibile nel questionario, non è possibile calcolare il tasso esatto di disoccupazione dai dati AlmaLaurea. Inoltre, gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea corrispondono al 64%.</p>	<p>Il CdS è soddisfatto di questo risultato e non si pone obiettivi da perseguire oltre a quello di monitorare la situazione.</p>	<p>Il CdS incarica il coordinatore dell'organizzazione di regolari consultazioni con il Comitato di indirizzo e la Commissione AQ Didattica del monitoraggio dei dati AlmaLaurea.</p>

<p><u>Partecipazione ad iniziative finalizzate ad aumentare l'interazione con il mondo del lavoro, organizzate da Ateneo, Scuola o Dipartimento</u></p>	<p>-Iniziative organizzate dal Servizio Orientamento/ Sportello lavoro -Iniziative di Scuola/Dipartimento</p>	<p>Il CCS, tramite il Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento di afferenza (mailing-list e bacheche on-line) e tramite la bacheca on-line del Servizio Orientamento del Dipartimento di Lingue /bacheca in uscita), ha promosso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Career Days segnalati dall'Ateneo - la Monster University in Tour - le iniziative della Città dei mestieri - i laboratori tematici di orientamento al mondo del lavoro - i laboratori "Fare cooperativa" organizzati nel febbraio-marzo 2015 in collaborazione tra Ateneo e Legacoop Liguria /Confcooperative - i progetti di orientamento al mondo del lavoro e finanziamenti correlati (es. progetto COASIT, Porta la laurea in azienda, Voglio fare il manager!) <p>Ha inoltre collaborato agli incontri del Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento per l'organizzazione degli incontri mensili sulle opportunità di tirocini (nell'a.a. 2014-15 hanno partecipato globalmente 84 studenti agli incontri.</p>	<p>Il CdS si propone di mantenere attivo ed efficiente il canale di comunicazione esistente tra Ateneo/Sportello Lavoro e Servizio Tirocini e orientamento al mondo del lavoro del Dipartimento.</p> <p>Inoltre, il CdS si propone di coinvolgere in maniera più costante e permanente i rappresentanti del mondo del lavoro, a partire dai membri del Comitato di Indirizzo.</p>	<p>Il CdS incarica il Servizio Tirocini e il Delegato all'Orientamento, che potranno consolidare il rapporto tra CdS e rappresentanti del mondo del lavoro attraverso incontri periodici con gli studenti interessati ad attivare convenzioni di stage; tali incontri saranno organizzati mensilmente nel quadro degli incontri mensili sulle opportunità di tirocini già animati dal Servizio Tirocini del Dipartimento.</p>
<p><u>Contatti documentati con imprese con cui si sono stretti</u></p>	<p>Numero di tirocini effettivamente svolti tra il 01/11/2013 – 31/07/2014: 4.</p>	<p>I tirocini non sono previsti per TTMI, mentre è previsto il semestre all'estero obbligatorio al terzo anno. Tuttavia, per gli studenti che non</p>	<p>Il CdS si pone come obiettivo di confermare anche per il 2015-16 i risultati quantitativi e qualitativi positivi per quanto riguarda i tirocini curriculari e di confermare</p>	<p>Il CdS incarica la Commissione tutorato e orientamento dell'attuazione dei necessari interventi (vedi anche programmazione della CTO per il 2016 (Verbale CCS 27-11-2015) e conferma</p>

<p><u>accordi per stages o tirocini curriculari</u></p>		<p>hanno potuto recarsi in Erasmus e che quindi hanno dovuto optare per un'alternativa, sono stati attivati i seguenti tirocini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 01/11/2013 – 31/10/2014: 6 tirocini - 1/11/2014 – 31/10/2015: 7 tirocini <p>Quanto al numero di tirocini per laureati (4) si è verificato, a causa delle nuove normative nazionali e regionali che hanno disciplinato i tirocini post laurea (prevedendo un obbligo retributivo, in ambito universitario di norma da parte dei Soggetti Ospitanti), un fisiologico calo di attivazione di tirocini per i neolaureati, specialmente in ambito didattico.</p>	<p>per i tirocini post-laurea i risultati qualitativi.</p> <p>Il CdS, sulla base dell'analisi dei dati, considera i contatti documentati con imprese e enti con cui si sono stretti accordi per tirocini e il servizio tirocini in generale un punto di forza.</p>	<p>di mettere a disposizione anche per il futuro le risorse descritte nella SUA-CdS.</p>
<p><u>Acquisizione del parere dei datori di lavoro sulla preparazione effettiva dei laureati, rispetto a quella attesa. Influenza di tale parere sulla progettazione del CdS</u></p>		<p>Il CCS attualmente non ha le forze necessarie per acquisire in modo strutturato il parere dei datori di lavoro sulla preparazione effettiva dei laureati, rispetto a quella attesa. Sulla base della valutazione delle competenze degli iscritti al CCS da parte delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti non risultano, al momento, competenze specifiche e/o trasversali insufficienti come input per una riprogettazione del CCS. Infatti, dei 5 questionari compilati dagli enti/aziende, i giudizi sono decisamente positivi (3 indicano "ottimo" e 1 "buono").</p>	<p>Il CdS attualmente non si pone obiettivi al proposito che vadano oltre la valutazione delle competenze degli iscritti /laureati al CdS da parte delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti e l'analisi dei pareri raccolti negli incontri con esponenti del mondo del lavoro facendo parte del Comitato di indirizzo.</p>	<p>Il CdS attualmente non ha le forze necessarie per acquisire in modo strutturato il parere dei datori di lavoro sulla preparazione effettiva dei laureati, rispetto a quella attesa. Sulla base della valutazione delle competenze degli iscritti al CdS da parte delle strutture che ospitano i nostri tirocinanti non risultano, al momento, competenze specifiche e/o trasversali insufficienti come input per una riprogettazione del CdS. Viene incaricato la Commissione Tutorato e orientamento della prosecuzione del monitoraggio e della valutazione dei tirocini svolti dagli studenti/laureati del CdS e il Delegato dell'orientamento con la raccolta e l'analisi dei pareri emersi negli incontri con esponenti del mondo del lavoro facendo parte del Comitato di indirizzo.</p>